



Decreto Dirigenziale n. 31 del 01/12/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 15 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Benevento

Oggetto dell'Atto:

D. LGS 152/06 ART. 242. - D.G.R.C. N. 175 DEL 03/06/2013. D.G.R.C. 601 DEL 20/12/2013. APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DELLA EX DISCARICA COMUNALE - LOC. SCARRUPI - COD. SITO CSPI 2039C001 DEL COMUNE DI MELIZZANO (BN) E RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE PREVISTE NEL MEDESIMO PROGETTO.

IL DIRIGENTE

VISTA

- **La DGRC n. 280 dell'11 Luglio 2014 e il DPGRC n. 162 del 23 Luglio 2014 di conferimento dell'incarico dirigenziale presso la UOD 15 "Autorizzazioni ambientali e Rifiuti" Benevento;**

PREMESSO CHE:

- il D. Lgs. 152/06 detta le "Norme in Materia Ambientale" e nella Parte IV – Titolo V, art. 242 e segg. definisce le norme in materia di bonifica dei siti contaminati;
- la L.R. n. 4 del 28 marzo 2007, come modificata ed integrata dalla L.R. n. 4/2008, detta le norme in materia di "Gestione, Trasformazione, Riutilizzo dei Rifiuti e la Bonifica dei Siti Inquinati";
- la Giunta Regionale della Campania, con Deliberazione n. 400 del 28 marzo 2006, ha deliberato l'attuazione degli interventi previsti dalla misura 1.8 POR Campania 2000/2006 connessi al Piano Regionale di Bonifica approvato con D.G.R.C. n. 711 del 13/06/2005
- con Decreto Dirigenziale n. 911 del 7/11/06 dell'A.G.C. Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile di Napoli sono stati ammessi a finanziamento n. 151 interventi di caratterizzazione di siti di discariche comunali e/o consortili ubicati su aree di proprietà e/o gestite da Enti Pubblici e sono state impartite disposizioni per la realizzazione delle attività di caratterizzazione dei siti potenzialmente contaminati;
- con Decreto Dirigenziale n. 253 del 26/04/2007 sono state affidate ai Settori Provinciali Ecologia, Tutela Ambiente e Protezione Civile le attività istruttorie connesse all'approvazione dei piani di caratterizzazione dei succitati siti, da svolgere con le modalità descritte nel medesimo Decreto dirigenziale;
- con il succitato Decreto dirigenziale n. 253 del 26/04/2007, si è demandato ai Settori Provinciali Ecologia, Tutela Ambiente e Protezione Civile l'attuazione della procedura per l'approvazione dei piani di caratterizzazione dei siti potenzialmente contaminati, previa convocazione, delle Conferenze di Servizi, secondo quanto previsto dall'art. 242 comma 3 del D. Lgs. 152/06;
- Il Comune di Melizzano con nota n. 2603 del 14/05/2007, acquisito al prot. 2007.0484584, in data 30/05/2007, ha presentato il piano di caratterizzazione della Discarica comunale - Loc. Scarrupi – Codice sito 2039C002, approvato con D.D. n. 117 del 20/06/2007;
- Lo stesso Comune in data 19/09/2008 prot. n. 10483, integrata con documentazione presentata con nota n. 10338 del 05.08.09 ha trasmesso al Settore le risultanze del Piano della caratterizzazione e l'Analisi di rischio della ex discarica pubblica del Comune di che trattasi ubicata in località Scarrupi, a firma del RUP Geom. Antonio Insogna, il quale risulta inserito nell'elenco dell'allegato "A" del Decreto Dirigenziale n. 911 del 7/11/06 emesso dall'A.G.C. Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile con il cod. Sito 2039C002;
- la Conferenza di Servizi conclusiva, tenutasi in data 24.09.2009, ha espresso parere favorevole sul documento di analisi di rischio e del succitato Piano di caratterizzazione presentato;
- l'ex STAP di Benevento, con Decreto Dirigenziale n.153 del 27.11.2009, ha approvato con prescrizioni, le risultanze del succitato Piano di caratterizzazione e del documento di Analisi rischio così come proposto dal Comune di Melizzano (BN), disponendo la presentazione del progetto operativo di bonifica e degli interventi di messa in sicurezza permanente per il sito de quo;
- il Comune di Melizzano (BN) ha trasmesso, su nostro sollecito prot. 2011.0106256 del 10/02/2011, il progetto preliminare di massima della discarica di che trattasi, solo in data 05.12.2012 prot. 2012.15556, acquisito al ns. prot. 2012.0903152 del 06/12/2012;
- il Comune di Melizzano, più volte sollecitato a trasmettere le integrazioni, ha consegnato progetto unico operativo di bonifica della discarica sita in località Scarrupi solo in data 06/06/2014 acquisto al ns. prot. 2014.0397109;
- Questa UOD con prot. 2014.0479489 del 09/07/2014 ha dato avvio al procedimento amministrativo;
- Questa UOD con nota prot. 2014. 0479256 del 09/07/2014 ha convocato la Conferenza dei Servizi, per il 29/07/2014 rinviata su richiesta degli Enti convocati per mancata consegna della documentazione nei tempi previsti, al 09/09/2014;

- in data 09/09/2014 si è tenuta la Conferenza dei Servizi per l'esame del progetto conclusasi con la richiesta di integrazioni e chiarimenti;
- il comune di Melizzano con nota prot. 10423 del 27/10/2014, acquisito al ns. prot n. 2014.0713618, di pari data ha trasmesso le integrazioni richieste;
- questa UOD, con nota prot. 2014.0724398 del 30/10/2014, ha convocato la Conferenza dei Servizi;
- In data 13/11/2014 si è svolta la Conferenza dei Servizi conclusasi con il parere favorevole degli Enti invitati a partecipare e di quelli risultati assenti ai sensi dei commi 7 e 9 dell'art. 14 ter della L.241/90 e smi e quello dell' Arpac, prot. 0066425 del 13/11/2014, proponendo le seguenti prescrizioni/indicazioni che si trascrivono:

1. Attestare le trincee drenanti ad una idonea profondità, in funzione delle caratteristiche idrolitostratigrafiche del sito, in maniere da garantirne l'efficacia;
 2. Per i sistemi drenanti le acque sotterranee garantire la costante efficienza di captazione, stoccaggio e allontanamento al fine di evitare ristagni di fondo e travasi sotterranei;
 3. Verificare preliminarmente la completa efficacia del sistema di drenaggio e captazione del percolato nel corpo di discarica al fine di avere garanzia della completa aspirazione di tutti i volumi attualmente giacenti nella discarica e di quelli che si produrranno, per degradazione residuale dei rifiuti, successivamente al capping superficiale. Nel caso di inadeguatezza procedere al miglioramento del sistema con opportuna implementazione tecnico-progettuale;
 4. Gestire le acque captate dai "drenaggi per captazione acque sotterranee potenzialmente inquinate", di cui all'Elab. 08.5 come rifiuti liquidi considerato che gli stessi possono captare percolato di discarica;
 5. Integrare il set analitico di controllo delle acque sotterranee proposto nella documentazione integrativa con i parametri per i quali sono stati riscontrati superamenti durante le attività di caratterizzazione: Tetracloroetilene, benzofluoroantrene, Benzopirene;
 6. Effettuare il monitoraggio e controllo per un tempo non inferiore a 30 anni dalla data di chiusura della discarica (art. 8 comma 1 lettera m del D. Lgs. 36/03);
 7. Comunicare preventivamente all'ARPAC le date in cui verranno effettuati gli autocontrolli;
 8. Attenersi alle prescrizioni di carattere generale già indicate nel parere presentato nella CdS del 09.09.2014;
- Questa UOD, in data 13/11/2014, a chiusura dei lavori della Conferenza dei servizi decisoria, ha richiesto n. 3 copie complete del progetto operativo; copia informatica su CD del suddetto progetto;
 - Questa UOD, nella stessa seduta della Conferenza dei Servizi, ha notificato nota esplicativa n. 2014.0198852 del 20/03/2014 della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – UOD Bonifiche circa l'esatta applicazione delle Garanzie Finanziarie a copertura delle operazioni di bonifica;

Il Comune di Melizzano con nota prot. 11302 del 24/11/2014, acquisito al ns. prot. 2014.0793266, di pari data, ha trasmesso quanto richiesto in sede di Conferenza dei Servizi decisoria del 13/11/2014;

VISTI

- Il D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 4 del 14 aprile 2008;
- la legge 7 agosto 90 n.241 e s.m.i.;
- la D.G.R. 4/10/2012 n. 528;
- la D.G.R. n. 711/05;
- la D.G.R. n. 400 del 28 marzo 2006;
- il D.D. n. 208 del 3 aprile 2006 dell'AGC Ecologia;
- il D.D. n. 911 del 7 novembre 2006 dell'AGC Ecologia;
- il D.D. n. 253 del 26 aprile 2007 dell'A.G.C. Ecologia;
- il D.D. n. 117 del 20/06/2007 dell'ex STAP Ecologia di Benevento;
- il D.D. n. 153 del 27/11/2009 dell'ex STAP Ecologia di Benevento;
- la D.G.R.C. n. 175 del 03/06/2013;

- la D.G.R.C. n. 601 del 20/12/2013;
- La nota prot. n. 2014.0198852 del 20/03/2014 della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – UOD Bonifiche circa la corretta applicabilità della Garanzie Finanziarie da prestare;

Alla stregua delle determinazioni della Conferenza di Servizi del 13/11/2014 e dei pareri comunque acquisiti, ai sensi di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del Procedimento e della Posizione Organizzativa competente, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti:

DECRETA

la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

di PRENDERE ATTO delle risultanze e delle prescrizioni delle Conferenze dei Servizi sia interlocutorie che di quella decisoria tenutasi in data 13/11/2014 ed in conformità:

di APPROVARE, così come approva, ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs 152/06 e s.m.i., il Progetto di bonifica e di messa in sicurezza, comprensivo delle integrazioni presentate e delle prescrizioni dell'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Benevento riportate in premessa nel presente atto, a cui il Comune di Melizzano (BN) dovrà attenersi, della ex discarica comunale ubicata in località Scarrupi – codice sito 2039C001, a firma del Responsabile Unico del Procedimento – Ing. Matteo Iannotti, composto dai seguenti elaborati di progetto di cui al prot. 2014.0793266 del 24.11.2014:

Elenco Elaborati: contenente anche i chiarimenti delle CDS precedenti e quella conclusiva del 13.11.2014:

ELENCO ELABORATI:

- Elab. 1. ~~Relazione tecnica illustrativa e quadro economico riepilogativo;~~
- Elab. 2. Relazione Paesaggistica;
- Elab. 3. Studio di impatto ambientale;
- Elab. 4. Inquadramento Territoriale del sito della discarica;
- Elab. 5. Stato di Fatto: Piano Quotato;
- Elab. 6. Stato di Fatto: Planimetria con indicazioni delle sezioni;
- Elab. 7. Stato di Fatto: Sezioni;
- Elab. 8. ~~Stato di Progetto: Planimetria con indicazione delle opere d'arte;~~
- Elab. 8.1. ~~Stato di Progetto: Planimetria drenaggi e tubazioni quotata;~~
- Elab. 8.2. ~~Stato di Progetto: Planimetria canaletta quotata;~~
- Elab. 9. Stato di Progetto: Sezioni;
- Elab. 10. ~~Stato di Progetto: Particolari costruttivi;~~
- Elab. 11. ~~Computo metrico-estimativo;~~
- Elab. 12. Elenco prezzi unitari ed analisi prezzi;
- Elab. 13. Disciplinare descrittivo e prestazionale degli interventi;
- Elab. 14. Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;

ELENCO ELABORATI INTEGRAZIONI:

- Elab. 1. Bis ~~Relazione tecnica illustrativa e quadro economico riepilogativo;~~
- Elab. 8.3/Int Stato di progetto: pozzi biogas;
- Elab. 11. Bis ~~Computo metrico-estimativo (Sost. Elab. 11);~~
- Elab. 15 Relazione sulle migliori tecniche d' intervento a costi sopportabili;
- Elab. 16. Piano di monitoraggio e controllo post operam;

ELENCO ELABORATI DOPO CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 09/09/2014 :

- Elab. 1.1 Relazione integrazioni ARPAC in seguito alla conferenza dei servizi del 09/09/2014 e nuovo quadro economico;
- Elab. 8.4 Stato di progetto: planimetria drenaggio acque superficiali; (Sost. Elab.8);
- Elab. 8.5 Stato di progetto: planimetria drenaggio acque sotterranee e drenaggio percolato; (Sost. Elab.8.1 e 8.2);
- Elab. 8.6 Stato di progetto: planimetria drenaggio acque sotterranee posto a valle del corpo rifiuti;
- Elab. 10. Bis/Int Stato di Progetto: Particolari costruttivi; (Sost. Elab.10)
- Elab. 11.Ter Computo metrico-estimativo; (Sost. Elab.11. Bis)

di AUTORIZZARE l'esecuzione delle opere previste dal succitato progetto di bonifica e di messa in sicurezza della discarica di che trattasi, conferendo all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Benevento - ampia facoltà di gestione delle attività di controllo ambientale. In particolare è demandato ad ARPAC il controllo delle attività previste dal Piano di Monitoraggio e Controllo e del Piano di Gestione Post - Operativa. Per tali attività sarà corrisposto dal Comune ad ARPAC un corrispettivo economico derivato dall'applicazione del vigente tariffario regionale.

di PRECISARE che la presente autorizzazione, conformemente a quanto disposto dal comma 7 dell'art. 242 del D. Lgs 152/06, costituisce assenso per tutte le opere connesse alla bonifica del sito in esame, sostituendosi ad ogni altra autorizzazione, concessione, concerto, intesa, nulla osta da parte delle Pubbliche Amministrazioni e comporta dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori. Sono fatte salve le considerazioni di carattere economico la cui valutazione non rientra nelle competenze della scrivente UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento. L'Amministrazione Provinciale, in ottemperanza al comma a) art. 197 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., procederà al controllo e alla verifica degli interventi di bonifica ed al monitoraggio ad essi conseguenti, nonché il certificato di avvenuta bonifica di cui all'art. 248 del D. Lgs. 152/06 ai fini dello svincolo della garanzie finanziarie.

- Che le garanzie finanziarie non sono dovute come meglio specificato nella nota prot. n. 2014.0198852 del 20/03/2014 della UOD Bonifiche che riporta il parere dell'Avvocatura Regionale, prot. n. 0142573 del 27/02/2014, la quale conclude che le Pubbliche Amministrazioni possono essere esonerate dal presentare garanzie finanziarie per l'esecuzione dei lavori di bonifica.

di PRESCRIVERE CHE

- i lavori dovranno iniziare, con ogni urgenza, e comunque non oltre un anno dal rilascio del presente provvedimento (anche in considerazione dei tempi necessari per le procedure di appalto lavori) e dovranno concludersi entro 180 giorni dalla data di inizio e termine previsto dal cronoprogramma allegato al progetto approvato;
 - in sede esecutiva dell'intervento di bonifica dovranno essere rispettate tutte le norme vigenti in materia;
 - In sede di approvazione del progetto esecutivo, per la cantierabilità dei lavori, di cui al D. Lgs. 163/06, il Comune di Melizzano è autorizzato ad apportare al progetto di che trattasi, laddove fossero necessarie, modifiche non sostanziali, dandone preventiva comunicazione alla scrivente UOD di Benevento e al Dipartimento Provinciale ARPAC di Benevento.

di SPECIFICARE espressamente (ai sensi dell'art.3 comma 4 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. che avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

di NOTIFICARE copia del presente decreto al Comune di Melizzano (BN).

di TRASMETTERE copia del presente Provvedimento, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – UOD Bonifiche (52-05-06) – Napoli, all'Amministrazione Provinciale di Benevento, all'A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Benevento, all'A.S.L BN1, all'Autorità di Bacino Liri – Garigliano – Volturno.

di INOLTRARLO alla Segreteria della Giunta ed al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione integrale sul B.U.R.C.

Dr.ssa Giovanna Luciano